



41

RAGGI DI LUCE
RAGGI DI LUCE

n. 41 - Luglio 2024 - Brescia

Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle Lesioni
del Midollo Spinale e dei Plessi Nervosi - ONLUS

EDITORIALE 1

Microchirurgia ricostruttiva a Milano
EFSM - Innovazione e ricerca

LA FONDAZIONE

Comunicazione della Presidente 3

Appunti della Presidente 4

SALUTE IN COMUNE 5

Salute in Comune 2024, Ottava edizione

IN PRIMO PIANO 9

Notizie dalla Redazione

IL RAGGIO 10

Relazione di missione della Fondazione
Giorgio Brunelli OnlusMicrochirurgia ricostruttiva a Milano
EFSM - Innovazione e ricerca

Come Federazione Europea delle Società scientifiche di Microchirurgia stiamo assistendo ad una evoluzione molto rapida del nostro settore. Siamo riusciti a portare a Milano oltre 900 esperti ed esperte in microchirurgia, provenienti da 60 Nazioni del mondo; un quarto dei partecipanti al congresso EFSM 2024 svoltosi a Milano (9-11 maggio) proveniva da Stati extraeuropei; quindi possiamo dire che è stato il più grande Congresso Europeo di sempre ed ha messo a confronto proprio tutte le novità mondiali, sia tecnologiche che robotiche e di ricerca nel settore della microchirurgia in tutti gli ambiti: l'ortopedia, la chirurgia plastica, la chirurgia della mano, la chirurgia della testa e collo, della ricostruzione mammaria e del linfedema.

Sono stati presentati i dati di progetti internazionali ed europei come 'Primo' che coinvolge ben 10 realtà europee inerente la chirurgia robotica; percorsi diagnostico-terapeutici per il trattamento delle fratture esposte degli arti, nuovi trattamenti nelle ricostruzioni digitali, della testa e del collo e della mammella e trattare in maniera rivoluzionaria il piede diabetico; infatti, oggi, la tecnica microchirurgica può permettere, in molti casi, di risolvere le ulcere del piede diabetico e ciò significa salvare la vita ai pazienti, perché i dati scientifici presentati evidenziano che, in caso di amputazione, si ha un alto rischio di decesso



entro i 5 anni. Molto rilevanti sono inoltre le novità emerse in fatto di biomateriali, come l'utilizzo di innovativi biomateriali che impiegano la seta e che possono permettere e migliorare la rigenerazione dei nervi periferici, evitando di utilizzare innesti nervosi autologhi; il pregresso del Congresso era congiunto proprio con gli scienziati di base della Società Europea per lo studio della riparazione nervosa. Fondamentali poi le sessioni scientifiche di scambio di know how e di aggiornamento professionale (oltre 50 Corsi al congresso) con gli esperti asiatici che sono al top dell'innovazione tecnica e tecnologica.

(continua a pagina 2)

RAGGI DI LUCE

Periodico di informazione

Edito da Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle Lesioni
del Midollo Spinale e dei Plessi Nervosi - ONLUS

Direttore Responsabile e Scientifico:

Luisa Monini Brunelli

Comitato di redazione:

Nicola Miglino, Ovidio Brignoli, Marina Tripodi

Collaboratori di direzione:

Rocco Brunelli, Angelo Colombo, Luciana Damiano, Pina Tripodi

Redazione, direzione e pubblicità:

Loc. Campiani N. 77, 25060 Cellatica - Brescia

Tel. 030-3385131/Fax 030-3387595

(sede della Fondazione)

luisamonini@gmail.com

Progetto grafico e impaginazione:

Marco Lorenti

Stampa:

Edizioni Moderna soc coop

via G. Pastore 1 (zona Bassette)

48100 Ravenna

tel 0544450047/fax 0544451720

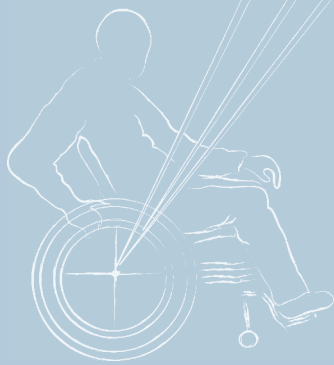
CF/PIVA 00246467393

Reg. Pref. Coop. 103 sez. P.L. BUSC. 531/60061

Autorizzazione stampa documenti fiscali N° 363832/7

Aut. n. 18/2007 Reg. Cancelleria (L. 8 febbraio 1948 n. 47)

del Tribunale di Brescia



EDITORIALE

(continua da pagina 1)

Proprio in Italia, era stato fatto a Roma nel 1992, il primo congresso della EFSM, federazione europea, ma è la prima volta in cui sono state presenti rilevanti delegazioni dagli Stati Uniti, Messico, Cina, Giappone, Taiwan, Korea. Ricordiamo che tutto il mondo asiatico rappresenta la più importante realtà in questo campo. Inoltre la microchirurgia è una tecnica chirurgica che sta cambiando grazie allo sviluppo di microscopi operatori sempre più potenti e di fili da sutura sempre più sottili (fili di aghi di 30 micron di diametro ... tre volte più piccoli di un capello).

Si è parlato, per la prima volta al 16° congresso EFSM, di suture di capillari che alcuni Centri giapponesi stanno sviluppando in maniera innovativa anche attraverso l'impiego di robot che permettono di diminuire drasticamente il normale tremore della mano dell'uomo: questo permette ricostruzioni sempre più delicate e perfette, anche da un punto di vista estetico. Attualmente anche in Europa ci sono dieci centri di chirurgia robotica che trattano principalmente il linfedema. I risultati del congresso fanno emergere che l'evoluzione delle tecniche microchirurgiche permettono ricostruzioni sempre più accurate con trasferimenti multitissutali o ricostruzioni digitali mai realizzate (la microchirurgia è quella tecnica che permette di trasferire tessuti autologhi per colmare perdite di sostanza traumatiche o post demolizioni oncologiche – questi trasferimenti devono poi essere rivascularizzati con



suture estremamente piccole, come è noto al grande pubblico, per effettuare un reimpianto di arto). Gli autotrapianti di tessuti come cute, osso, muscoli, nervi e anche costrutti compositi che comprendono più tessuti sono sempre più precisi e l'ortoplastica è una delle specialità che sta traendo maggior vantaggio dall'evoluzione della robotica come anche il trattamento del linfedema. Al congresso EFSM abbiamo evidenziato le linee di ricerca in atto e i dati relativi al trapianto di articolazioni vascularizzate da donatore multiorgano, la ricostruzione ossea con prelievo di tessuti del paziente, la microchirurgia robotica che permette di intervenire su vasi con dimensioni dai 6 a 3 decimi di millimetro e l'arto bionico completamente funzionale grazie alla tecnologia bluetooth.

Dagli esperti della EFSM è stata fatta anche una riflessione sui risvolti etici dei trapianti multitissutali, del trapianto di faccia, del trapianto di mano in quanto si tratta di trapianti che prevedono l'impiego di terapia immunosoppressiva, come per altri trapianti da donatore, che possono dare complicazioni generali anche serie.

I colleghi asiatici hanno presentato modalità innovative nelle ricostruzioni digitali della mano utilizzando parti del piede ma contemporaneamente ricostruendo il piede mantenendolo integro; per gli asiatici l'integrità del corpo è fondamentale e di qui la necessità di minimizzare i problemi dei siti donatori.

Al congresso era molto nutrita anche la presenza di donne microchirurghie che sono sempre più numerose e una sessione scientifica è stata proprio dedicata alla figura della donna nel settore, con scambio di esperienze a livello mondiale.

È stata la prima volta che donne microchirurgo della

Associazione Internazionale si sono confrontate anche sul ruolo della donna in microchirurgia ed è stato ribadito che serve una maggiore comunicazione sulla rilevanza della microchirurgia che non deve essere utilizzata solo quando i pazienti sono in situazioni estreme, ma che deve essere conosciuta perché possa essere utilizzata e valutata durante l'iter diagnostico di un paziente fin dall'inizio di talune patologie, in team con altri esperti. Ad esempio si è relazionato sulla ricostruzione mammaria autologa e sull'innervazione del lembo che consente alle donne con tumore al seno di ritrovare una sensibilità e normalità del proprio corpo e di avere pertanto una qualità di vita ottimale post operatoria.

Tra le sessioni scientifiche, le più seguite sono state le relazioni inerenti le novità di microchirurgia relative a patologie quali il linfedema, malattia altamente disabilitante che, purtroppo, colpisce un importante numero di pazienti che subiscono l'asportazione dei linfonodi e le patologie, estremamente gravi, quali il salvataggio del piede diabetico. Molti i giovani presenti ai ben 50 Corsi d'istruzione. La microchirurgia ricostruttiva italiana si è distinta con la presenza di più di 200 chirurghi ed è stato molto importante dimostrare il nostro valore e la qualità della nostra Scuola chirurgica ai vari colleghi di tutto il mondo.

Il congresso EFSM è riuscito a collegare tutto il mondo microchirurgico mondiale in una tre giorni che sarà difficile dimenticare per intensità ed elevato contenuto scientifico; il fatto che la presidenza della EFSM sia in Italia evidenzia che siamo all'avanguardia e sappiamo dialogare con tutti, realizzare e partecipare a progetti di ricerca che miglioreranno la cura dei nostri pazienti.

plt

Comunicazione della Presidente



LA FONDAZIONE

A Milano dal 9 all'11 maggio, Il dott. Pierluigi Tos, autore dell'Editoriale, Direttore della Chirurgia della Mano e Microchirurgia Ricostruttiva dell'ASST Gaetano Pini-CTO, Presidente della EFSM, la Federazione Europea delle Società di Microchirurgia, ha organizzato un convegno internazionale di altissimo livello scientifico che si è tenuto a distanza di 32 anni dal primo

Convegno dell'EFSM organizzato a Roma nel 1992 dal prof. Giorgio Brunelli, come Presidente. Il prof. Panayotis Soucacos dell'Attikon University Hospital Athens, durante la cerimonia di apertura, nella sua lettura magistrale dal titolo **Roma 1992- Milano 2024, più di 30 anni di chirurgia ricostruttiva**, ha ricordato più e più volte il prof. Brunelli, spendendo nel suo ricordo parole che hanno commosso tutti i presenti, me in particolare. È stato davvero un onore, oltre che un piacere, ricevere l'invito da parte del Presidente Pierluigi Tos, a partecipare ad una sessione dedicata al Brunelli Hand Surgery Club con un Panel sulla Microchirurgia.

La sessione, moderata da Bruno Battiston, Alexandru Georgescu e da me, ha visto la partecipazioni di relatori di spicco a cominciare da una grande amica ed estimatrice del Prof. Brunelli, Caroline Leclercq, Presidente dell'Istitut



de la Main di Parigi. La Fondazione ha fatto dono al Presidente Pierluigi Tos di medaglie d'argento con un fronte-retro assai significativo perché su un lato della medaglia ci sono due chirurghi che operano al microscopio e, sull'altra, sono incise le date di riferimento: Roma 1992-Milano 2024. Congratulazioni vivissime a Pierluigi Tos per aver organizzato un Congresso di alto livello scientifico e culturale dove si è avuta la netta percezione di vivere dentro una storia eccezionale che resterà per sempre nella memoria di chi vi ha partecipato. Un gran successo.

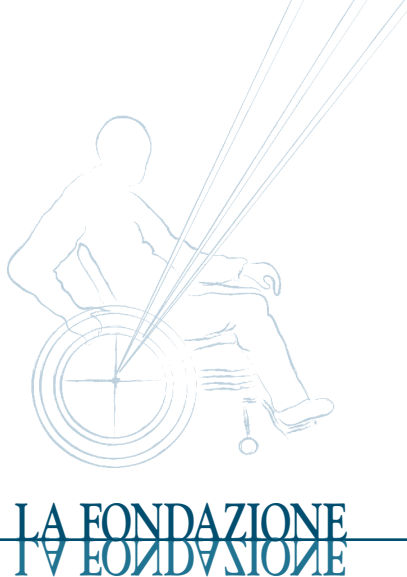
lm

Da sinistra a destra: Sinikka Souminen, Alexandru Georgescu, Pierluigi Tos - Presidenti del Congresso



Da sinistra a destra: Luisa Monini, Alexandru Georgescu, Bruno Battiston





Appunti della Presidente

Durante l'ultimo CDA che si è tenuto lo scorso 28 giugno presso la sede legale della Fondazione in via Campiani 77 di Cellatica (BS), la Presidente Luisa Monini e i consiglieri tutti, sia quelli in presenza che quelli in collegamento via Zoom, hanno accolto con profonda gioia la nomina alla carica di membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Brunelli il dott. Pierangelo Guizzi, già allievo del prof. Brunelli e quindi ben noto agli altri membri del Consiglio, anche per i suoi attuali ruoli di grande importanza e responsabilità.

Qui di seguito il suo profilo.



Dott. Pierangelo Guizzi

Laureato nel 1982 In Medicina e Chirurgia con una Tesi di Laurea in Microchirurgia discussa con il Prof. Brunelli Presso l'Università di Milano.

Negli anni seguenti ha rivestito il ruolo di borsista presso il laboratorio di Microchirurgia del Prof Brunelli e, con Bruno Battiston, è stato responsabile dell'organizzazione dei Corsi di Microchirurgia che si tenevano annualmente a Brescia.

Ha preso la Specialità in Ortopedia e Traumatologia presso l'Università di Milano Istituto Ortopedico Gaetano Pini e quella in Chirurgia Della Mano e Microchirurgia Ortopedica presso l'Università degli Studi di Brescia nel 1990. Con il Prof. Brunelli ha lavorato complessivamente per 10 anni e pubblicato, con lui, Bruno Battiston e Adolfo Vigasio, numerosi lavori e ricerche. Dal 1 Gennaio 2000 a tutt'oggi, Guizzi riveste il ruolo di Direttore Responsabile di Struttura Complessa dell'Unità Operativa di Ortopedia e Traumatologia presso ASST Spedali Civili di Brescia-Presidio Ospedaliero di Gardone V.T. che, sotto la sua guida nel 2016 è diventato il centro di riferimento per la gestione chirurgica dei pazienti con "piede Diabetico".

Inoltre, da 6 Anni, Guizzi è stato nominato Direttore del Dipartimento Osteoarticolare che include le Unità Operative ed i Servizi di Ortopedia e Traumatologia afferenti all'ASST Spedali Civili di Brescia (Ortopedia e Traumatologia 1 e Ortopedia Traumatologia 2 degli Spedali Civili sede centrale, Ortopedia e traumatologia Montichiari e Gardone V.T.). Guizzi è anche noto per le sue numerose pubblicazioni su riviste nazionali e internazionali e per la frequentazione di Convegni Nazionali e Internazionali, spesso come *invited lecturer*.

Siamo tutti consapevoli del grande valore, umanamente e professionalmente parlando, di Pierangelo Guizzi e sono sicura che i suoi contributi saranno preziosi per le finalità che la Fondazione si propone.

SALUTE IN COMUNE 2024, OTTAVA EDIZIONE

Dei primi tre seminari si è scritto nel numero 40 della nostra newsletter; in questo numero presentiamo argomenti e tavoli dove i docenti hanno dibattuto su tematiche complesse e quanto mai attuali.

Il seminario del 24 MAGGIO è stato dedicato al Bullismo e al Cyberbullismo; due importanti fenomeni, connessi tra loro, la cui gravità sociale, oltre che sanitaria, va ben oltre la drammaticità dei molti casi che i media quasi quotidianamente portano alla nostra attenzione. Sicuramente la pandemia, con l'isolamento e la didattica a distanza, ha giocato un suo preciso ruolo nell' incentivare l'uso eccessivo dei social network nei nostri giovani. Ma questo non basta a giustificare l'ondata di violenza reale e virtuale che sta investendo la generazione Z, chiamando fortemente in causa la famiglia, la scuola e la società tutta. Quali sono le strategie da mettere in atto e quali le nuove alleanze da realizzare tra famiglia, scuola e territorio per salvaguardare il presente e il futuro dei nostri ragazzi? il capitale umano è ciò su cui bisogna investire e la cultura fa parte del capitale umano! L'istruzione, si tratta di questo, a cominciare dall'asilo e via via sino all'Università ed oltre.



Inquadrare il QR code
per vedere il seminario

**Venerdì 24 maggio 2024:
ore 13.30-18.00**

**La deontologia
nell'informazione
scientifica e nella
tutela del minore.
Il caso del bullismo
e cyberbullismo**

6 crediti deontologici

Da sinistra a destra:

Laura Silvia Battaglia, Maria Paola Mostarda, Eugenio Sorrentino, Luisa Monini, Emilio Sardini, Stefania Crema, Claudio Baroni



**Venerdì 21 giugno 2024:
ore 13.30-18.00**

**La deontologia
nell'informazione
scientifica al tempo
dell'intelligenza
artificiale**

6 crediti deontologici



Inquadrare il QR code
per vedere il seminario

Nel seminario di venerdì 21 giugno i docenti hanno trattato il delicato tema dell'integrazione socio-sanitaria delle persone con disabilità. I grandi cambiamenti nella scienza e nella sanità coinvolgono direttamente il mondo dei media, anche nel tema sfaccettato dell'integrazione socio culturale delle persone con disabilità. La Fondazione Giorgio Brunelli con il Comune di Brescia e il supporto di Ugis e Fast e con l'Ordine dei Giornalisti della Lombardia, è impegnata in un percorso di formazione di chi fa comunicazione su questi temi. Come definire oggi la disabilità? Secondo l'O.M.S. la disabilità è "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui l'individuo vive". In poche righe sono contenuti concetti rivoluzionari che introducono un nuovo modo di intendere la disabilità che dunque non rappresenta più una condizione clinica a sé stante e isolata dal resto del mondo, bensì una realtà che si interfaccia e modula con quella circostante, generando quello che viene definito il modello bio-psico-sociale della disabilità.

Insomma, il disabile del terzo millennio non è più una persona sola e isolata con la sua famiglia ma, grazie anche ai grandi progressi della tecnologia, può vivere la sua vita da protagonista a casa come sul lavoro, nella sua città come nel mondo intero. E, soprattutto, in mezzo alla gente. In occasione del seminario la dott.ssa Luisa Monini ha ricevuto dal Ministro delle Disabilità Alessandra Locatelli una lettera (che avrete la possibilità di leggere) con un messaggio augurale per la buona riuscita del Seminario accompagnata da informazioni su quanto sarà sviluppato al primo G7-Inclusione e Disabilità che si terrà in Umbria il 14, 15 e 16 ottobre 2024. Per la prima volta al mondo a livello ministeriale i Paesi G7 si confronteranno anche sui temi dell'inclusione e della disabilità. Sarà un'occasione straordinaria per condividere strategie e impegni, ma anche per valorizzare l'esperienza dell'Italia. Inoltre per la prima volta un G7 si "aprirà al pubblico".

Da sinistra a destra:

Norberto De Angelis, Beatrice Nardo, Nicola Miglino, Luisa Monini, Erika Ferrari, Massimo Spattini, Simonetta Scalvini, Laura Palazzani e Gabriele Motta (nei riquadri e in collegamento Zoom)



Il Seminario del 5 Luglio, l'ultimo della ottava Edizione di Salute In Comune 2024, è dedicato agli orrori che le guerre in atto stanno seminando, soprattutto tra le persone maggiormente indifese: i bambini. **La deontologia nell'informazione sui minori vittime della guerra, tra sanità e tutela.**

Tutti noi abbiamo negli occhi l'immagine di una bambina, diventata poi uno dei tragici simboli della guerra in Vietnam che, ustionata da un bombardamento al napalm, corre nuda a braccia aperte per la strada in preda al terrore.

Era l'8 giugno del 1972. Oggi, come allora, i bambini sono le vere vittime delle guerre.

Save de Children denuncia che in 23 mesi di guerra in Ucraina sono stati uccisi oltre 600 bambini e che, nella Striscia di Gaza, a 100 giorni dal 7 ottobre, più di 14.000 bambini hanno perso la vita.

Ma, oltre ai rischi a breve termine come quelli di riportare amputazione di arti, di essere soggetti a torture, rapimenti o violenza sessuale, la sofferenza psicologica che si genera, a lungo termine, nei bambini che vivono in zone di guerra, è quella del disordine da stress post-traumatico dovuto alla perdita dei genitori, della casa, delle abitudini quotidiane.

E allora ecco che solo un cessate il fuoco definitivo porrebbe fine alla strage degli innocenti del terzo millennio.



Inquadrare il QR code
per vedere il seminario

**Venerdì 5 luglio 2024:
ore 13.30-18.00**

La deontologia nell'informazione sui minori vittime della guerra, tra sanità e tutela

6 crediti deontologici

Da sinistra a destra:

Alberto Pieri, Guglielmo Guerriero, Annalisa Voltolini, Luisa Monini, Raffaele Badolato, Annalisa Vandelli e Donatella Mento

Nella pagina successiva:

Lettera del Ministro delle disabilità Locatelli, inviata alla presidenza della Fondazione Giorgio Brunelli in occasione del seminario





Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le disabilità

Gentilissima Presidente Luisa Monini, cari tutti,

in occasione del seminario “Niente su di noi, senza di noi: verso un modello di integrazione sanitaria e socio-culturale delle persone con disabilità” desidero far giungere a Lei e a tutti i partecipanti la mia vicinanza.

Mi dispiace non poter essere lì con Voi, ma impegni istituzionali precedentemente assunti non me lo consentono.

Saluto con cordialità le autorità presenti, gli illustri relatori, la Fondazione Giorgio Brunelli, e tutti i partecipanti a questo momento di approfondimento.

Occasioni come questa che Vi apprestate a condividere sono davvero preziose: sensibilizzare, accrescere la consapevolezza, promuovere la ricerca è fondamentale, così come è cruciale rafforzare sempre di più la collaborazione a tutti i livelli per costruire percorsi di sostegno adeguati per le persone con disabilità e le loro famiglie. Serve fare rete e garantire un'integrazione sociale, sociosanitaria e sanitaria, nel rispetto dell'unicità della persona e del diritto di ciascuno a poter seguire percorsi di cura, ma anche ad avere una vita inclusiva dal punto di vista sociale, relazionale, ricreativo, formativo, lavorativo. Davanti a noi abbiamo tante sfide. Penso alla riforma della disabilità che stiamo attuando e al concetto stesso di disabilità che cambia. Il decreto legislativo 62 del 2024 rivoluziona la presa in carico della persona, semplifica e sburocratizza il percorso di riconoscimento dell'invalidità civile e soprattutto, attraverso l'introduzione del “Progetto di vita”, permette di superare le frammentazioni tra le prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali. Mentre oggi, infatti, le persone che hanno bisogno dei servizi devono bussare alle porte dei diversi enti - soggetti diversi per la parte sociale, sanitaria, di riabilitazione, scolastica e così via - con il Progetto di vita la persona con disabilità è protagonista della commissione multidimensionale. Questo nuovo modello è l'unico che può garantire un cambiamento radicale di prospettiva, superando il mero assistenzialismo e investendo di più sulle competenze di ogni persona, che è la vera sfida che questo tempo ci consegna. Grazie, quindi, di vero cuore a tutti Voi per l'iniziativa di oggi e per quello che continuerete a fare al servizio degli altri.

Certa di avere presto nuove occasioni per incontrarci e confrontarci anche sugli spunti che emergeranno in questa giornata, saluto tutti Voi e Vi auguro buon lavoro.

Con stima,

On. Alessandra Locatelli

Roma, 31 MAG. 2024

Notizie dalla Redazione



IN PRIMO PIANO

Da Angelo Colombo apprendiamo la sua partecipazione alle Mille Miglia nel contesto della prima tappa controllo timbro a Novara, con l'obiettivo di voler trasmettere la voglia di vivere e l'importanza della ricerca scientifica sulle lesioni del midollo spinale. La macchina sulla quale Colombo ha aperto il controlli timbro è una 600 FIAT del 1995 che il prof. Giorgio Brunelli, che ne era proprietario, gli ha donato e che Angelo ha poi ulteriormente adattata con comandi speciali per portatori di handicap motorio. Un dono che ha decisamente segnato la vita di Angelo facendo di lui un grande organizzatore di raduni di auto storiche, di mostre-scambio e di molto altro ancora, con la principale finalità di raccogliere fondi per la ricerca scientifi-

ca. Queste le parole di Angelo ai giornalisti: *"Saluto e ringrazio le Autorità, in particolare il Sindaco di Novara dott. Alessandro Canelli e tutto l'immenso pubblico presente per avermi*



15°
MOSTRA
scambio
dedicata a Dina Cordaro

21 - 22
Settembre 2024

LARIOFIERE
Erba (Co)
LAGO DI COMO

- Auto • Moto • Mezzi da lavoro • Editoria
- Ricambi e accessori • Modellismo
- Automobilismo • Club e Registri

Hobbismo e Vintage

IL RICAVATO DELLA MANIFESTAZIONE È A FAVORE DELLA RICERCA SULLE LESIONI DEL MIDOLLO SPINALE

SERVIZIO BAR - RISTORANTE
Servizio di Vigilanza durante gli orari di chiusura

SPAZI ESPOSITIVI MQ 4x4

ASSOCIAZIONE Amici della Paraplegia

AUTO MOTO CLUB 76

OFFROAD

registro AUTOBIANCHI

25°
di fondazione

60 Anni
Autobianchi Stellina e Piccola

INGRESSO € 8,00
*Fino a 12 anni ingresso gratuito

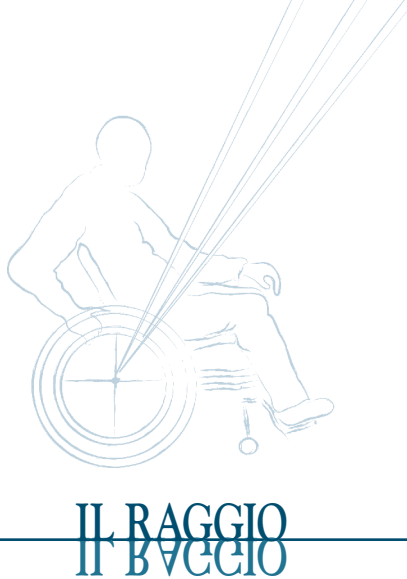
SEGUICI SU facebook
ASSOCIAZIONE AMICI DELLA PARAPLEGIA

INFOLINE
Carlo: 340 8927229
Angelo: 328 9860757
Info@comitatoparaplegia.com
www.amicidellaparaplegia.com

ORARI VISITATORI
Sabato 21.09 : dalle 9.00 alle 18.30
Domenica 22.09 : dalle 9.00 alle 18.00
ORARI ESPOSITORI 19.09 e 20.09 : dalle 8.00 alle 19.00
21.09 e 22.09 : dalle 7.00 alle 8.30

fatto portare una testimonianza di vita e speranza, ma soprattutto l'unione tra il motorismo e la disabilità. L'augurio e il ringraziamento lo rivolgo alla città, all'ACI di Novara e a tutte le persone che sponsorizzano la VITA".

Angelo, un vero vulcano in continua attività, ha già organizzato per il 21-22 settembre la 15ª edizione della Mostra Scambio presso Lario Fiere di Lecco (Como) sempre con il fine di raccogliere Fondi per la Fondazione Brunelli. Grazie infinite ad Angelo, a tutta la sua famiglia e ai tanti amici che lo affiancano con puro spirito di fratellanza e altruismo.



Relazione di missione della Fondazione Giorgio Brunelli Onlus

La Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle lesioni del midollo spinale e dei plessi nervosi – Onlus, nata con lo scopo di promuovere la ricerca scientifica nel campo delle Neuroscienze, in particolar modo in quello della riparazione e rigenerazione del midollo spinale, amplia la sua mission includendo l'innovativo settore delle Neuromicrotecnologie che sempre di più consentiranno di risolvere nelle persone affette da lesioni del midollo spinale i problemi di deambulazione nei paraplegici e di utilizzo degli arti superiori nelle persone con tetraplegia. Anche la riparazione dei plessi nervosi, le cui lesioni invalidano fortemente chi ne è colpito (per lo più per ragioni post-traumatiche), rientra nella Mission della Fondazione dal momento che meritano trattamenti mirati sia nel campo della chirurgia che in quello della ricerca che sempre più interessa il campo delle bio-nanotecnologie e quello dei nanomateriali.

La Ricerca nel campo delle Neuroscienze è l'obiettivo primario della Fondazione; gli importanti risultati ottenuti dal prof. Brunelli e dai suoi collaboratori attraverso protocolli di ricerca, di base e clinica, hanno aperto nuove vie alla comprensione dei fenomeni elettrofisiologici e molecolari che sono alla base delle lesioni midollari. I risultati raggiunti, validati da ulteriori ricerche in corso, contribuiranno a migliorare la qualità di vita dei pazienti affetti da lesione del midollo spinale e delle loro famiglie, con un impatto positivo sulla loro

stessa qualità di vita e anche, in famiglia, nel mondo del lavoro e nella società.

Tra le finalità della Fondazione, di non secondaria importanza, c'è quella che riguarda la comunicazione e la divulgazione scientifica (seminari di Salute in Comune, trasmissioni televisive a carattere scientifico e in diretta streaming sul canale FB della Fondazione; Raggi di Luce - periodico della Fondazione) al fine di promuovere una nuova cultura tra la popolazione anche in virtù di una maggior comprensione per gli indirizzi di ricerca individuati e strettamente correlati alle numerose problematiche delle persone affette da diverse forme di disabilità.

La Formazione, altro importante obiettivo della Fondazione, mirata a personale medico-sanitario e giornalistico, si realizza attraverso convegni scientifici nazionali ed internazionali coinvolgendo esperti dei diversi settori riguardanti il campo delle neuroscienze. È intenzione della Fondazione continuare a dare sostegno ai pazienti e ai loro familiari con un servizio continuativo di consultazioni specialistiche gratuite.

La Mission richiede sinergie tra diverse discipline scientifiche e tecnologiche. Molto del successo futuro si basa proprio sulla fertilizzazione incrociata di diversi rami della ricerca pura ed applicata, sul lavoro di squadra tra diversi specialisti volto a trovare nuove tecniche, nuovi processi, nuove applicazioni e nuovi progetti innovativi, nella piena consapevolezza del valore interdisciplinare e traslazionale di una ricerca senza barriere.

La Fondazione ha sede legale in Cellatica (BS), in Via Campiani N. 77 e risulta iscritta nel Registro Regionale

delle persone Giuridiche Private al numero d'ordine 1235.

La Fondazione prende origine nel 1980 dai primi interventi sperimentali eseguiti dal prof. Giorgio Brunelli (allora Direttore della Cattedra di Ortopedia e Traumatologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Brescia) e dalla sua equipe.

Al tempo, le conoscenze dell'anatomia e della fisiologia del midollo spinale erano estremamente povere e limitate.

Brunelli che, all'inizio degli anni '70, era stato tra i primi al mondo ad intervenire con successo con tecnica microchirurgica sulle lesioni dei nervi periferici degli arti superiori ed inferiori, e dei plessi nervosi, decise di indirizzare la sua ricerca alla riparazione del midollo spinale, la cui lesione è causa di para e tetraplegia.

A tale scopo nel 1990 si costituì la "Associazione per la Ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale" che, con il Gruppo Italiano di Studio sulla Paraplegia, diede inizio alla ricerca in collaborazione con i ricercatori degli Istituti di Fisiologia, Neurofisiopatologia, Farmacologia, Biotecnologie, Istologia Patologica e Patologia Generale dell'Università degli Studi di Brescia.

Nel periodo 1994/1995 Brunelli, con il suo gruppo di ricerca, si recò presso l'Istituto di primatologia del Karolinska Institutet di Solna, Stoccolma, Svezia, per trasferire su primati non umani, i macaca fascicularis, il protocollo di ricerca da lui messo a punto utilizzando innesti nervosi che, scavalcando la zona di lesione midollare, venivano connessi direttamente con i nervi motori dei muscoli degli arti inferiori. Questi esperimenti avevano dimostrato che i motoneuroni

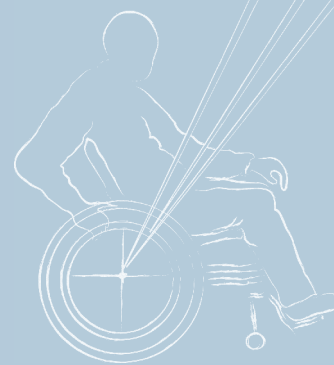


del S.N.C. erano in grado di percorrere i nervi periferici fino a raggiungere i muscoli e, saltando la cellula motrice midollare, di comunicare con i muscoli stessi. Nel 1998 l'Associazione si trasformò in Fondazione non profit ONLUS, costituita con atto notarile repertorio 84751 raccolta 12214 dal notaio Giuseppe Faraldo, del collegio notarile di Brescia.

Nel Luglio del 2000, dopo aver ottenuto il permesso da parte del comitato etico del S.S.N., fu eseguito presso l'Ospedale di Imola (in quanto struttura ospedaliera convenzionata con l'Istituto di Riabilitazione di Montecatone) il primo intervento su una giovane donna, volontaria e pienamente informata, rimasta paraplegica dopo incidente automobilistico. Dopo poco più di un anno, iniziarono a comparire le prime risposte muscolari, con movimenti volontari e contrazione selettiva dei muscoli reinnervati; reazioni che, con il passare del tempo e con un'intensa rieducazione motoria che ha trovato nella paziente la massima collaborazione, apparivano sempre più evidenti ed efficaci. A un anno dall'intervento la giovane paziente era in grado di muovere i primi passi, pur se in modo

rudimentale, prima sul girello, poi sui tetrapodi; questo perché i prolungamenti delle cellule cerebrali raggiungendo i muscoli, hanno formato delle nuove placche motrici, capaci di rispondere al neurotrasmettitore glutammato proprio del Sistema Nervoso Centrale e non più all'acetilcolina, neurotrasmettitore periferico. Questa risposta al glutammato era assolutamente imprevedibile e spronò i ricercatori ad andare avanti nella ricerca che, grazie anche ai preziosi suggerimenti della prof. Rita Levi Montalcini, presidente onoraria della Fondazione, divenne una vera e propria ricerca di base multidisciplinare con il coinvolgimento di numerosi scienziati dell'Università di Brescia. Questi studi hanno dimostrato la capacità del muscolo di trasformare i suoi recettori normali acetilcolinici in recettori capaci di rispondere al glutammato che è il neurotrasmettitore dei neuroni cerebrali. Il 14 giugno 2005 la prestigiosa rivista ufficiale dell'Accademia Nazionale delle Scienze Americana (14, 2005 vol 102, no 24 P.N.A.S. 8752/8757) ha pubblicato i risultati della nostra ricerca. Anche un'altra prestigiosa rivista americana "Current opinion in Neurobiology 2006" ha dedicato spazio al lavoro intitolando l'articolo "Un paradigma perduto" con chiaro riferimento al risultato ottenuto da questa ricerca che ha perso un paradigma ed ha trovato una nuova verità mai svelata né pensata da essere umano. Nel 2006 il Prof. Giorgio Brunelli è stato candidato al Premio Nobel per la Medicina dalla Prof.ssa Rita Levi Montalcini, grande sostenitrice della ricerca del prof. Brunelli e Presidente onoraria della Fondazione sino alla sua scomparsa nel dicembre del 2012, per i risultati ottenuti con la sua ricerca sulla rigenerazione e riparazione del midollo spinale.

Gli studi sono continuati con numerosi altri obiettivi complementari e protocolli chirurgici modificati, l'ultimo dei quali ha dimostrato, cosa mai nemmeno ipotizzata in precedenza, la plasticità del cervello per modificazione di singoli neuroni sparsi e non di aree corticali. Questa Ricerca è di importanza fondamentale per spiegare come sia possibile, dopo la connessione



IL BAGGIO

random di nervi periferici col "Tratto Cortico-Spinale" (T.C.S.) del midollo, che il cervello muova volontariamente un muscolo piuttosto che un altro (connesso con lo stesso T.C.S.) senza la co-contrazione di altri muscoli connessi con lo stesso T.C.S.

Questa ricerca è già stata pubblicata (14, 2005 vol 102, no 24 P.N.A.S. 8752/8757, J. Korean Neurosurg. Soc.46:1-4,2009; J. Reconstructive Microsurgery, 2008, 01-01,301) e ulteriori suoi studi sono stati pubblicati nel 2017 sul Journal of Neurology & Neurophysiology. Un'altra pubblicazione nel dicembre 2019 è stata fatta sul Journal of Medicine and Life (DOI: 10.25122/jml-2019-0063) sulla Regeneration of Denervated Skeletal Muscles – Brunelli's CNS-PNS Paradigm e, sempre nel 2019, sull'International Journal of Molecular Sciences (Manuscript ID: ijms-497723) dal titolo "Concentrated Growth Factors (CGF) for neural regeneration: in vitro effects on differentiation of human SH-SY5Y cells" Authors: Elisa Borsani, Barbara Buffoli, Veronica Bonazza, Giorgio Brunelli, Luisa Monini, Francesco Inchingolo, Rita Rezzani, Luigi Fabrizio Rodella.

E la ricerca continua grazie alla convenzione che la Fondazione Giorgio Brunelli ha stipulato con l'Università degli Studi di Brescia, presso la Divisione di Anatomia e Fisiopatologia, diretta dalla Prof.ssa Rita Rezzani del Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Univ. Degli Studi di Brescia, in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino.

Dona il tuo 5x1000
a Fondazione Giorgio Brunelli
e sostieni la ricerca sulle lesioni del midollo spinale



CODICE FISCALE

034 72 380 173

"Immagina il futuro trovando soluzioni per il presente"

La Fondazione Giorgio Brunelli ringrazia il Fondo di beneficenza ed opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo, la Fondazione della Comunità Bresciana Onlus e l'Associazione Amici della Paraplegia Onlus per il generoso contributo dato allo scopo di consentire l'attività di ricerca.



Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale e dei Plessi Nervosi - ONLUS

Presidente e Direttore scientifico: dott.ssa Luisa Monini

Fondazione Giorgio Brunelli per la Ricerca sulle Lesioni del Midollo Spinale e dei Plessi Nervosi - ONLUS

loc. Campiani N. 77 – 25060 Cellatica – Brescia

Tel. 030/3385131 – Fax. 030/3387595

www.midollospinale.com

info@midollospinale.com

Cod. sc. P. Iva 03472380173

UBI Banca Spa

Via Croc. di Rosa, 67 ag. 8

25128 Brescia

IBAN IT34G0538711208000042694051

Associazione Amici della Paraplegia - Onlus

Via Provinciale, 10 – 23892 Bulciago (LC)

Tel. 3289860757

www.comitatoparaplegia.com

info@comitatoparaplegia.com

Cod. sc. P.Iva 04388860969

Banca Credito Cooperativo Alta Brianza

Ag. Costa Masnaga (LC)

IBAN IT64H0832951210000000151020